

CAPITOLATO D'ONERI

ARCHIVIO DI STATO DI VARESE

via Col di Lana 5 Varese

**PROGETTO: MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER OPERE DI
ADEGUAMENTO FUNZIONALE E NORMATIVO
CUP: J39H20000010002**

**SERVIZIO TECNICO PER REDAZIONE DICHIARAZIONE DI
RISPONDENZA IMPIANTO ELETTRICO E CENTRALE TERMICA**

Articolo 1. Finalità, definizioni e allegati.....	3
Articolo 2. Responsabile del procedimento e dell'esecuzione	3
Articolo 3. Oggetto dell'incarico.....	3
Articolo 4. Disciplina normativa	3
Articolo 5. Forma e importo dell'appalto	3
Articolo 6. Finanziamento.....	3
Articolo 7. Descrizione del servizio.....	4
Articolo 8. Termini per l'esecuzione dei Servizi	4
Articolo 9. Altre condizioni disciplinanti l'incarico	4
Articolo 10 Modifiche del contratto durante il periodo di efficacia	5
Articolo 11. Inderogabilità dei termini	5
Articolo 12. Ritardi e penali	5
Articolo 13. Pagamento delle prestazioni a corpo e tracciabilità dei flussi finanziari	6
Articolo 14. Obblighi nei confronti dei lavoratori	6
Articolo 15. Responsabilità dell'affidatario	6
Articolo 16. Impegni della Stazione Appaltante	7
Articolo 17. Attività di controllo della Stazione Appaltante	7
Articolo 18. Subappalto	7
Articolo 19. Garanzie e coperture assicurative	7
Articolo 20. Risoluzione del contratto e recesso	7
Articolo 21. Proprietà degli elaborati.....	7
Articolo 21. Oneri ed Obblighi dell'aggiudicatario	8
Articolo 22. Obbligo di riservatezza	8
Articolo 22. Rispetto Regole Comportamentali	8
Articolo 23. Trattamento Dati Personali.....	8
Articolo 24. Controversie.....	8
Articolo 25. Norme di rinvio	8

Articolo 1. Finalità, definizioni e allegati

1. Il presente Capitolato stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.
2. La Provincia di Varese, per approfondire il livello di conoscenza delle caratteristiche architettoniche e strutturali e lo stato di conservazione dei propri beni immobiliari, ha necessità di affidare il presente servizio professionale relativo all'appalto di manutenzione straordinaria presso l'ARCHIVIO DI STATO DI VARESE finalizzato all'adeguamento normativo della struttura, all'ottenimento del Certificato di Agibilità ed al CPI.
3. Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale del contratto per l'affidamento in epigrafe, unitamente all'Offerta tecnica ed economica dell'Affidatario.

Articolo 2. Responsabile del progetto

Il Responsabile del progetto è l'Ing. Giovanni Belloni.

Articolo 3. Oggetto dell'incarico

La Provincia di Varese deve provvedere ad eseguire lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo presso l'immobile denominato: ARCHIVIO DI STATO DI VARESE, sito in Varese, via Col di Lana 5, per un 'importo di quadro economico di € 175.000,00.

Con il presente Capitolato d'Oneri si intende affidare servizio tecnico di:

1. redazione Dichiarazione di Rispondenza comprensiva di rilievi, relazione generale e specialistica, relazione di calcolo, tavole grafiche fino a livello esecutivo compreso di particolari costruttivi relativa all'impianto elettrico e della Centrale Termica;
2. collaborazione alla predisposizione da parte del Direttore Lavori della documentazione finale propedeutica alla redazione SCIA VVF e Segnalazione Certificata Agibilità riferita alle Dichiarazioni di Rispondenza citate al punto 1.

Articolo 4. Disciplina normativa

1. Il presente Appalto è soggetto alle disposizioni previste dal presente Capitolato, dalle norme del Codice Civile e alle disposizioni di legge vigenti in materia di contratti, nonché dalle leggi nazionali e comunitarie vigenti nelle materie oggetto dell'appalto.
Nell'esecuzione contrattuale l'affidatario è tenuto a rispettare tutte le disposizioni vigenti in materia antinfortunistica.
2. Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente Capitolato, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Articolo 5. Forma e importo dell'appalto

L'importo totale a base d'asta è pari a € 7.680,00 oltre oneri previdenziali, se dovuti, ed IVA al 22% così dettagliato:

€ 4.830,00 relativi alla Dichiarazione di Rispondenza dell'impianto elettrico

€ 2.850,00 relativi alla Dichiarazione di Rispondenza della centrale termica

Articolo 6. Finanziamento

Il servizio è finanziato mediante attribuzione alle province delle somme derivanti alla Regione Lombardia dal ristorno fiscale delle imposte a carico dei lavoratori frontalieri ex L. 386/75 – anno 2018, ed è previsto nell'ambito del quadro economico del progetto di manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo presso l'immobile denominato: Archivio di Stato Di Varese, sito in Varese, via Col di Lana 5, dell'importo complessivo di € 175.000,00.

Articolo 7. Descrizione del servizio

1. Redazione di Dichiarazione di Rispondenza ai sensi del DM37/08 relativa all'impianto elettrico dello stabile in uso all'Archivio di stato
 - Elaborati richiesti:
 - Relazione descrittiva degli impianti elettrici
 - Relazione tecnica specialistica
 - Documentazione relativa alle verifiche e collaudi
 - Schemi delle apparecchiature assiemate di protezione e manovra
 - Esecuzione disegni planimetrici ed elaborati grafici finali.
 - Indicazione provvedimenti da adottare.
 - Conclusioni e riepilogo degli obblighi di Legge
2. Redazione di Dichiarazione di Rispondenza ai sensi del DM37/08 relativa alla Centrale Termica dello stabile in uso all'Archivio di stato
Elaborati richiesti:
 - Relazione descrittiva degli impianti elettrici
 - Relazione tecnica specialistica
 - Documentazione relativa alle verifiche e collaudi
 - Schemi delle apparecchiature assiemate di protezione e manovra
 - Esecuzione disegni planimetrici ed elaborati grafici finali.
 - Indicazione provvedimenti da adottare.
 - Conclusioni e riepilogo degli obblighi di Legge

Articolo 8. Termini per l'esecuzione del Servizio

L'esecuzione delle prestazioni previste in appalto avrà la durata massima di 120 giorni, con decorrenza dalla data di consegna del servizio, che potrà avvenire anche in pendenza della stipula del contratto.

La "Provincia" potrà eccezionalmente prorogare i suddetti termini una sola volta, su richiesta motivata dell'Affidatario, da presentare al protocollo generale dell'Ente prima della scadenza dei termini sopra indicati e solo per sopraggiunti motivi non imputabili all'Affidatario. Il controllo in ordine alla regolare esecuzione delle prestazioni è svolto dal Responsabile unico del procedimento.

Le penali in caso di ritardo sono specificate all'art. 12 del presente Capitolato.

Articolo 9. Altre condizioni disciplinanti l'incarico

1. L'Amministrazione metterà a disposizione tutto quanto in suo possesso in relazione all'edificio (solo se già presente negli archivi), la cui carenza o assenza non potrà comunque costituire motivo di modifica del corrispettivo contrattuale, o in alcun modo causa di mancata o ritardata prestazione;
2. L'affidatario si impegna a produrre e consegnare:
 - due copie cartacee debitamente sottoscritte di tutti i documenti, oltre a quelle che si renderanno eventualmente necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri o nulla osta;
 - una copia su supporto informatico di ciascun elaborato firmato (file formato "pdf" firmati digitalmente);
 - una copia su supporto informatico dei file in formato elettronico;
3. Tutti gli oneri e le spese relativi al presente incarico, ivi inclusi la duplicazione della documentazione tecnica, sono ricomprese nel corrispettivo contrattuale;
4. Fermo restando la proprietà intellettuale di quanto progettato, a favore del professionista incaricato, l'Amministrazione è autorizzata all'utilizzazione piena ed esclusiva delle relazioni, delle schede, degli elaborati e dei risultati oggetto dell'incarico.

Articolo 10 Modifiche del contratto durante il periodo di efficacia

Nel corso del rapporto contrattuale la Stazione Appaltante, in relazione a proprie esigenze, si riserva, nei modi e nei casi ammessi e previsti dalla vigente normativa la facoltà di sospendere, ridurre o aumentare le attività di cui al presente appalto, fermo restando che dovrà essere mantenuto inalterato il livello di qualità.

Le modifiche e le varianti del contratto devono essere autorizzate dal RUP, ove in corso di esecuzione occorra un aumento o una diminuzione delle prestazioni da svolgere, l'aggiudicatario sarà obbligato ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto alle stesse condizioni del contratto originario ai sensi del comma 9, dell'art. 120 del D. Lgs. 36/2023.

Al di là di tale limite l'aggiudicatario avrà diritto alla risoluzione del contratto.

La Stazione Appaltante, a proprio insindacabile giudizio, si riserva comunque la facoltà di non dar corso al servizio di cui al presente capitolato d'onori, qualora per qualunque causa si renda ciò necessario. In tal caso nulla è dovuto all'aggiudicatario del servizio, se non le competenze effettivamente maturate per i servizi prestati fino a quel momento.

È esclusa qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'amministrazione.

Articolo 11. Inderogabilità dei termini

Non costituiscono motivo di proroga dell'attività la necessità di rilievi, indagini, sondaggi, accertamenti o altri adempimenti simili, che l'Affidatario ritenesse di dover effettuare per procedere alla verifica in aggiunta a quanto stabilito.

Qualora insorgessero circostanze non imputabili all'Affidatario, tali da comportare ritardi, anche parziali, rispetto ai termini suddetti, l'Affidatario dovrà notificarle tempestivamente al RUP e chiedere la proroga e/o novazione e sospensione dei termini stessi.

Resta la facoltà per la Stazione Appaltante di procedere ad una sospensione dei tempi qualora, a suo insindacabile giudizio, gli esiti riportati negli elaborati conclusivi delle fasi dovessero rendere necessario un approfondimento ed una revisione dei procedimenti di esecuzione delle indagini e delle verifiche.

La sospensione delle attività di progettazione potrà essere pertanto disposta dalla Stazione Appaltante al presentarsi di particolari eventi interni alla Stazione Appaltante ma non per motivi imputabili a ritardi e/o negligenze da parte del Soggetto Affidatario;

Non saranno ammesse proroghe ai termini delle prestazioni previste, se non nell'eventualità di sospensione dell'espletamento dell'incarico disposta dalla Stazione Appaltante. Nel caso in cui la Stazione Appaltante riconosca all'Affidatario, per particolari situazioni e problematiche non imputabili a negligenze o ritardi da parte dello stesso, un maggiore tempo per l'esecuzione delle prestazioni, questo comporterà un nuovo termine di ultimazione che andrà contrattualmente a sostituire quello precedentemente stabilito. In questo caso l'Affidatario non potrà avanzare pretese per particolari indennizzi, né la Stazione Appaltante potrà applicare penali.

Articolo 12. Ritardi e penali

La tardiva consegna dei documenti e/o svolgimento degli adempimenti rispetto alle scadenze indicate nel Capitolato, comporterà l'applicazione di una penale da trattarsi sulle relative liquidazioni, pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo netto contrattuale relativo alla fase che si sta svolgendo, per ogni giorno di ritardo, da trattarsi in occasione del successivo pagamento e fatta, comunque, salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere il maggior danno.

In ottemperanza all'art.10 le penali eventualmente applicate per ritardi nelle fasi intermedie potranno essere disapplicate se il termine finale sarà rispettato.

Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'Affidatario.

Le penali anche solo intermedie saranno cumulabili fino ad un massimo del 10% dell'importo netto contrattuale, raggiunto il quale il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., riservandosi l'Amministrazione di avanzare richiesta per eventuali danni cagionati dai ritardi.

Sono dovuti dall'Affidatario i danni subiti dalla Stazione Appaltante in seguito alla risoluzione del contratto.

Qualora l'Affidatario rifiutasse o ritardasse l'esecuzione degli ordini di servizio del RUP, l'Amministrazione potrà procedere ad affidare il medesimo ordine di servizio a terzi in danno dell'Affidatario inadempiente. A quest'ultimo sono addebitate anche le eventuali maggiori spese sostenute dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto, che saranno prelevate dall'eventuale deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'Affidatario. Nel caso di minore spesa, nulla compete all'Affidatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'Affidatario dalle responsabilità civili e penali in cui il medesimo possa incorrere.

Articolo 13. Pagamento delle prestazioni e tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il corrispettivo è valutato a corpo ed è comprensivo di qualsiasi onere; esso si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

2. Il pagamento sarà corrisposto in unica soluzione alla fine del servizio.

Il professionista si impegna comunque a presenziare al sopralluogo dei VVF ed integrare la documentazione con eventuali prescrizioni o richieste emerse.

Sull'importo del corrispettivo spettante all'affidatario sarà operata la detrazione delle somme eventualmente dovute alla Provincia a titolo di penale per inadempienze ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsto.

Il professionista incaricato, consapevole delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla legge n. 136/2010 e s.m.i., si obbliga agli adempimenti che garantiscono la tracciabilità dei flussi finanziari. In particolare, a norma dell'art. 3, comma 7, della citata legge, così come modificato dal D.L. n. 187/2010, l'incaricato ha l'obbligo di comunicare gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e le generalità dei soggetti delegati ad operare sullo stesso. Il professionista incaricato si obbliga ad utilizzare il suddetto conto concorrente per la gestione di tutti i movimenti finanziari relativi all'affidamento in oggetto.

Le fatture dovranno essere emesse con gli estremi della banca prescelta, del relativo codice IBAN, nonché e del Codice Identificativo Gara (CIG) e Codice Unico di Progetto (CUP).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Articolo 14. Obblighi nei confronti dei lavoratori

L'Affidatario è tenuto all'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in tema di contribuzione e assicurazioni; in caso di situazioni di irregolarità contributiva e previdenziale dell'Affidatario, l'Amministrazione procederà al pagamento dei corrispettivi secondo quanto disposto dalle norme vigenti in materia.

Articolo 15. Responsabilità dell'affidatario

1. L'Affidatario si assume tutte le responsabilità derivanti dai compiti affidati.

2. L'incarico è personale e non potrà essere affidato da parte del titolare, neppure parzialmente, ad altri professionisti. L'Affidatario svolgerà i propri compiti in piena autonomia, restando obbligato all'osservanza delle norme vigenti in materia ed alle istruzioni del RUP. L'Affidatario è pertanto l'unico responsabile dell'intera attività professionale nei confronti dell'Amministrazione Provinciale. Altri tecnici potranno risultare solo come collaboratori in conformità e nei limiti di cui al D.Lgs. 36/2023, ma con essi l'Amministrazione Provinciale non avrà alcun rapporto giuridico.

3. L'Affidatario risponderà nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste dell'Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e a ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

4. L'Affidatario è responsabile dei danni arrecati all'Amministrazione, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e ausiliari in genere, nell'esecuzione dei servizi.
5. L'Affidatario è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante.

Articolo 16. Impegni della Stazione Appaltante

La Stazione appaltante si impegna a trasmettere al soggetto Affidatario, all'atto della consegna del Servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico. Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Affidatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

Articolo 17. Attività di controllo della Stazione Appaltante

1. L'Affidatario dovrà sempre rendersi disponibile a fornire chiarimenti e informazioni circa lo stato della progettazione, gli elaborati in fase di predisposizione, l'organizzazione dei controlli e delle verifiche propedeutiche alla predisposizione degli elaborati progettuali.

Articolo 18. Subappalto

Non è ammesso il subappalto in quanto trattasi di attività altamente specialistica le cui prestazioni non possono essere subappaltate ad altre società in possesso di adeguata specializzazione.

Articolo 19. Garanzie e coperture assicurative

L'Affidatario dovrà essere munito di copertura assicurativa contro i rischi professionali con massimale pari a € 500.000,00; tale polizza copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività da parte dell'Affidatario, per tutta la durata del servizio e sino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

Ai sensi dell'art. 53 c. 1 del d.lgs. 36/2023 non è richiesta la garanzia provvisoria. Ai sensi dell'art. 53 c. 4 del D.Lgs. 36/20123 e data la natura del contratto e l'importo complessivo della prestazione in relazione alla durata dell'appalto, non si procederà alla presentazione della garanzia fideiussoria denominata "garanzia definitiva".

Articolo 20. Risoluzione del contratto e recesso

Il recesso volontario da parte dell'aggiudicatario comporta la perdita del diritto al compenso pieno per le prestazioni non ancora concluse.

La Provincia di Varese ha la facoltà di sospendere o revocare l'incarico, in qualsiasi momento, mediante decisione motivata, comunicata all'aggiudicatario. In tal caso l'Aggiudicatario ha diritto ad ottenere la corresponsione del compenso maturato per il lavoro effettuato fino alla data della sospensione o revoca, secondo modalità di pagamento di cui all'art. 9, se svolto in conformità al presente atto e tecnicamente corretto.

Qualora la revoca dell'incarico avvenga per difetto del professionista per ritardo nella prestazione oltre i termini previsti all'art. 3 del presente capitolato la Provincia di Varese si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del CC. In tal caso il professionista ha diritto ad ottenere la corresponsione del compenso per il lavoro maturato effettuato fino alla data della revoca, secondo modalità di pagamento di cui all'art. 9, se svolto in conformità al presente atto e tecnicamente corretti, decurtati delle penali maturate.

Articolo 21. Proprietà degli elaborati

1. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la duplicazione e la cessione anche parziale.
2. Gli elaborati realizzati e i materiali prodotti in esecuzione del presente Capitolato d'onori, sono di proprietà esclusiva della Provincia di Varese.

3. Il progetto e tutti i relativi elaborati resteranno di proprietà dell'Amministrazione, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 2575 e seguenti del Codice Civile e dalla Legge 22/05/1941 n.633, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione e anche introdurre nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti e aggiunte che ritiene necessarie, senza che l'Affidatario, preventivamente sentito, possa sollevare eccezioni di sorta, sempre che le modifiche non determinino una modificazione sostanziale del progetto stesso.
4. L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dall'Amministrazione o che derivasse dall'esecuzione delle opere progettate.
5. L'Affidatario non potrà effettuare alcuna pubblicazione o altra divulgazione di tali informazioni e dati, né di quanto abbia costituito oggetto della prestazione, senza aver sottoposto i testi relativi all'Amministrazione e averne ottenuto il consenso scritto.
6. L'Affidatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il servizio svolto per l'Amministrazione, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.

Articolo 21. Oneri ed obblighi dell'aggiudicatario

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese o tasse nascenti dalle vigenti disposizioni, nonché gli eventuali diritti da versare all'Ordine professionale; a carico della Provincia gli importi I.V.A. e il contributo previdenziale nella misura vigente all'atto di pagamento.

Articolo 22. Obbligo di riservatezza

L'aggiudicatario incaricato ha l'obbligo di mantenere la massima riservatezza circa le informazioni ad esso fornite dalla Provincia di Varese o di cui abbia avuto conoscenza nello svolgimento dell'attività.

Articolo 22. Rispetto regole comportamentali

L'aggiudicatario dichiara di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi derivanti dal DPR 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti) costituisce causa di risoluzione del contratto.

Articolo 23. Trattamento dati personali

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi degli artt. 13 e 14 del REG UE n. 679/2016, per le finalità esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente Capitolato d'oneri.

Articolo 24. Controversie

Tutte le controversie derivanti dal presente contratto saranno devolute avanti al giudice ordinario; nel qual caso sarà competente il Foro di Varese.

Articolo 25. Norme di rinvio

Per quanto non indicato nel presente capitolato si rinvia alle norme del D. Lgs 36/2023 e s.m.i., al Codice civile ed alle altre disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.